



CCNI 2026: prosegue la trattativa con l'Amministrazione

Ieri è proseguita la trattativa con l'Amministrazione per la definizione del CCNI di Ente per l'anno 2026.

Purtroppo, incombe ormai da anni, come una presenza ingombrante e fortemente limitativa, il blocco del Fondo Risorse Decentrate, che condiziona pesantemente le trattative e, anno dopo anno, determina un progressivo depauperamento della quota di salario variabile, a fronte di un aumento costante dei servizi e delle lavorazioni richieste ai dipendenti dalle nuove disposizioni legislative.

Una situazione che riteniamo non più sostenibile per un Istituto che rappresenta una delle eccellenze nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni e che dovrebbe poter contare su risorse adeguate per valorizzare pienamente le professionalità e l'impegno delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori.

Al netto di questa doverosa e condizionante premessa, nella giornata di ieri è stata portata alla discussione una nuova ipotesi di accordo, che in diversi punti recepisce le osservazioni e le richieste avanzate dalla nostra Organizzazione Sindacale nel corso dei precedenti incontri.

In particolare, è stato recepito dalla delegazione trattante quello che per la UIL FPL INPS rappresenta l'obiettivo prioritario di questa trattativa: riconoscere un differenziale economico ai colleghi che ancora non ne hanno beneficiato.

Su questo punto gli uffici stanno effettuando le opportune e ultime simulazioni, con l'obiettivo di verificare concretamente la possibilità di raggiungere il risultato da noi richiesto.

È stata inoltre prevista una rimodulazione di alcuni elementi che concorrono, nella successiva procedura per l'attribuzione dei differenziali, alla determinazione del punteggio. Tra questi, assume particolare rilievo il ritorno al calcolo della performance su base triennale, con parametro 105, così come avveniva negli anni precedenti.

Sul versante delle indennità, ad oggi è stata ritoccata quella relativa ai funzionari di vigilanza, unica indennità che lo scorso anno era rimasta invariata.

È stato inoltre previsto un tetto massimo di spesa per le attribuzioni delle ex EP, che negli ultimi anni stavano progressivamente aumentando, incidendo sempre di più sulle risorse di un Fondo di Ente già fortemente sofferente.

Abbiamo registrato positivamente anche l'accoglimento, da parte della delegazione trattante, della nostra richiesta relativa all'estensione dell'indennità di sportello anche al personale che svolge tale attività in modalità telefonica.

Sicurezza: riconoscere il lavoro di chi garantisce la sicurezza dell'Istituto.

Come UIL FP INPS abbiamo chiesto all'Amministrazione di predisporre, a latere dell'accordo integrativo, un documento che dia finalmente seguito a una richiesta che portiamo avanti da anni: il pagamento a carico del bilancio dell'Ente delle indennità spettanti a tutte le figure impegnate nelle attività connesse alla sicurezza.

Sono lavoratrici e lavoratori che meritano il giusto riconoscimento per le funzioni e le responsabilità che la normativa affida loro e che svolgono quotidianamente a tutela dell'Istituto, delle strutture e delle persone che vi lavorano.

Per quanto riguarda l'incremento del TEP, riteniamo che, a decorrere dalla fine di quest'anno, debba essere previsto un ulteriore, seppur contenuto, incremento, nell'ottica di continuare a valorizzare economicamente il personale dell'Istituto.

La trattativa, dunque, prosegue.

Come UIL FP INPS continueremo a confrontarci con l'Amministrazione con l'obiettivo di ottenere il massimo risultato possibile per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, consapevoli dei vincoli che ancora oggi gravano sulle risorse disponibili, ma altrettanto determinati a non rinunciare alla valorizzazione delle professionalità dell'Istituto.

Attendiamo ora l'ulteriore testo dell'ipotesi di accordo, necessario per poter disporre di un quadro complessivo e valutare nel suo insieme le misure previste, con l'obiettivo di arrivare a un risultato complessivamente soddisfacente per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori dell'Istituto.

Roma, 7 ottobre 2026

IL COORDINATORE NAZIONALE
UIL FP INPS
(Sergio CERVO)